

AUTOSTRADA A24-A25: M5S, "IN RECOVERY PLAN 1,1 MILIARDI, MA A GESTIRLI COMMISSARIO GENTILE

18 Gennaio 2021



L'AQUILA - Sarà il commissario Maurizio Gentile e non la concessionaria Strada dei parchi a gestire l'investimento da 1 un miliardo e 150 milioni inseriti nel Recovery Plan, per la messa in sicurezza antisismica dell'autostrada A24 e A25.

Lo confermano in una nota le deputate del Movimento 5 stelle Carmela Grippa e Gabriella Di Girolamo.

"Il Recovery Plan individua 1 miliardo e 150 milioni per l'infrastruttura - spiegano in una nota - e la stazione appaltante può essere solo il Commissario Gentile che rappresenta una fase nuova per il futuro di questa importante arteria stradale ma che per operare concretamente necessita di risorse che gli devono essere assegnate a lui direttamente".

La proposta di Pnrr approvata in CDM il 12 gennaio u.s., è stata trasmessa alle Camere per acquisirne modifiche e integrazioni proposte dal parlamento. Sarà dunque nostra cura dettagliare la competenza della gestione dei fondi appostati nel PNRR che non solo renderanno l'autostrada abruzzese una infrastruttura viaria finalmente adeguata all'elevato rischio sismico che caratterizza il territorio sul quale insiste, ma vedrà proiettata la sua vita utile fino a 100 anni. Ci siamo rese sin dalla sua nomina a Commissario disponibili con il Dott. Gentile a qualsiasi interlocuzione sia necessaria per agire con urgenza sull'Autostrada A24 A25; continueremo a vigilare perché quella che si presenta per il futuro della nostra strada sia una opportunità da non perdere", concludono.

"La grande opportunità di investimenti realizzabili previsti dal Recovery Plan riguardano per una parte considerevole anche la messa in sicurezza sismica dell'autostrada A24 A25, Infrastruttura che è stata individuata come "Strategica ai fini della Protezione Civile" a seguito del verificarsi del catastrofico sisma dell'Aquila nel 2009 ma che ristrutturata e perfettamente percorribile aumenta anche la coesione tra le aree Est e Ovest del Paese. Una strada che può essere il tramite di una crescita economica di una sua ampia area considerando l'opportunità di accrescere il grado di resilienza del sistema nazionale trasporti".